

Al primo presidente della provincia renana von Schaper¹

Abbozzo^a

Eccellentissimo signor primo presidente,
Signoria illustrissima,

Vostra Eccellenza mi ha fatto pervenire a Colonia il dodici del corrente mese, tramite il prefetto, signor von Gerlach, un rescritto del ministero per la censura e, oltre a questo, due intimazioni, e mi ha fatto chiamare a deporre su ciò con iscrizione a verbale. In considerazione dell'importanza delle dichiarazioni da me pretese, ho preferito, invece di pronunziarmi in maniera precisa con dichiarazioni messe a verbale, rivolgermi oggi per iscritto a Vostra Eccellenza.

1. Per quanto concerne il rescritto del ministero della censura, e in special modo l'ingiunzione che la « Rh[einische] Z[eitung] » debba mutare la sua tendenza e assumerne una gradita al governo, riesco a interpretare questa pretesa solo relativamente alla *forma*, alla cui moderazione si può accondiscendere nella misura in cui lo consente il contenuto. La tendenza di un giornale che, come la « Rheinische », non è semplicemente un amorfo amalgama di pure e semplici relazioni e volgari abborracciature laudative, ma illustra le condizioni ed istituzioni statali della patria con una critica che è cosciente^b di un nobile scopo, ci sembra che non possa essere che una tendenza gradita al governo, secondo l'opinione di Sua Maestà espressa nelle recenti istruzioni per la censura e sovente anche altrove. Al redattore responsabile non è mai capitato fino ad oggi di scorgere una disapprovazione di questa tendenza. Essendo per giunta la « Rh. Z. » sottoposta alla più severa censura, come si può giustificare la sua repressione come un *primo avvertimento*?

La « Rh. Z. », questo posso assicurarla a Vostra Eccellenza, coopererà anche in avvenire, per quanto dipende da essa, a spianare la strada del progresso, dove la Prussia precede il resto della Germania. Ma appunto perciò devo respingere l'accusa, fattami nel rescritto, che la « Rh. Zeit. » cerchi di diffondere in Renania simpatie e idee francesi. La « Rh. Z. » si è piuttosto posta come compito principale di^c spostare sulla Germania gli sguardi che molti rivolgevano ancora alla Francia e di risvegliare un liberalismo tedesco invece di uno francese, il che non può dispiacere al governo di Federico Guglielmo IV. La « Rh. Z. » ha in proposito sempre indicato la Prussia, dalla cui evoluzione dipende quella del resto della Germania. La prova di questa tendenza la forniscono gli articoli sul-

^a Scritto fra il 12 e il 17 novembre 1842. — ^b Dopo «cosciente» nel manoscritto è cancellato «(seppure aspra)». — ^c Cancellato «non poco adoperata a».